



**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport  
Settore Promozione Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali**

**Legge regionale 1 agosto 2018 n.11  
Legge regionale 29 maggio 2020 n.13**

**Assegnazione di contributi per l'anno 2020 a favore delle imprese editoriali e delle librerie  
indipendenti piemontesi.**

Attraverso il presente Avviso, la Regione Piemonte intende sostenere il sistema culturale piemontese attraverso l'attivazione di una misura in grado di sostenere progetti di sviluppo e investimento, propedeutici alla ripartenza e volti a supportare, in particolare, le imprese editoriali piemontesi e le librerie indipendenti del Piemonte nella realizzazione di progetti finalizzati alla loro ricollocazione sul mercato, allo sviluppo della produzione editoriale, al potenziamento, all'innovazione e all'ammmodernamento tecnologico, allo sviluppo e alla promozione delle imprese, della loro offerta culturale attraverso nuove e alternative modalità per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Le attività e le funzioni relative alla gestione economico – finanziaria della misura e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

L'Avviso è rivolto alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti con sede legale e produttiva in Piemonte con l'obiettivo di offrire un contributo in conto capitale a fondo perduto per venire incontro alle attuali criticità del settore e ai danni subiti dal comparto al fine di predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività in tale ambito.

La dotazione finanziaria della Misura è pari a € 750.000 così ripartita:

- Il 70 % a sostegno delle imprese editoriali piemontesi tenuto conto che lo sviluppo delle imprese in tale ambito ricade sull'intero indotto della filiera del libro (autori, traduttori, stampatori);
- il 30% a sostegno delle librerie indipendenti piemontesi dal momento che queste ultime hanno già beneficiato del bonus una tantum, a fondo perduto previsto dalla Legge 12/2020 art. 4 e dalla DGR 2-1438 del 30.05.2020.

Ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nella misura massima di Euro 1.250.000,00 andranno ad integrare lo stanziamento previsto per tale sostegno nel rispetto dei criteri definiti nella DGR 17 - 1965 del 18 settembre 2020.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1 Norma che istituisce l'aiuto

L' Avviso è finanziato nell'ambito della Legge regionale 1 agosto 2018 n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e della Legge regionale 29 maggio 2020 n.13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19", e dalla DGR 17-1965 del 18/9/2020 "" L.R. 11/2018" Disposizioni coordinate in materia di cultura" e smi e L.R. 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19". Approvazione delle modalità e dei criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 alle imprese editoriali e alle librerie indipendenti piemontesi. Spesa di Euro 750.000,00( cap. 262025/2020)".

### 2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di stato

Le agevolazioni previste dal presente Avviso sono concesse ai sensi del **REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013 (di seguito "*Regolamento de minimis*").

### 3. CONTENUTI

#### 3.1 Beneficiari

Possono richiedere l'agevolazione:

- 1) imprese editoriali così come meglio definite all'art. 56, comma 1 della L.r. n° 13/2020 che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:
  - siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
  - abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
  - siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
  - abbiano come attività prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri;
  - abbiano quali codici del settore d'impresa, l'ATECO 58.11.00 "Edizione di libri".
  
- 2) Librerie indipendenti, così come meglio definite all'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 che, al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti:
  - siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
  - abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
  - non appartengano a gruppi aziendali o catene librerie;
  - abbiano come attività prevalente la vendita di nuovi libri al dettaglio;
  - abbiano quali codici del settore d'impresa, l'ATECO 47.61 "Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati".

Inoltre, i soggetti di cui ai punti precedenti alla data di presentazione della domanda devono:

- a) essere attivi;
- b) essere non in difficoltà<sup>1</sup> ai sensi della normativa comunitaria vigente, in liquidazione oppure assoggettati a procedura concorsuale o ad altre procedure da sovraindebitamento ex Legge 3/2012 e s.m.i. e che non ne ricorrano le condizioni;
- c) di non avere richiesto, né di richiedere il bonus cultura una tantum ai sensi della L.R. 13/2020 art. 17 "sostegno all'associazionismo e all'indotto del settore culturale – Solidarietà Cultura".

#### 3.2 Interventi ammissibili

La misura intende sostenere progetti di sviluppo e investimento che rientrano nelle seguenti tipologie:

1. Investimenti finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della produzione editoriale anche in digitale, comprensiva dell'intero processo produttivo fino alla realizzazione del prodotto finito;
2. Investimenti finalizzati al potenziamento all'innovazione digitale e all'ammodernamento tecnologico;
3. Investimenti finalizzati allo sviluppo e alla promozione delle imprese e della loro offerta culturale anche attraverso nuove e alternative modalità per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

---

<sup>1</sup> Per la definizione di impresa in difficoltà, si veda l'Allegato 1, punto 2.

Il progetto oggetto della domanda di contributo può vertere su tutte e tre le tipologie di intervento ma DEVE contemperarne almeno una.

### 3.3 Costi ammissibili

Sono ammessi i seguenti costi:

- I. **Investimenti materiali:** per “investimenti materiali” si intende:
  - a) Piccole opere murarie, opere di manutenzione degli immobili e impianti funzionali al progetto;
  - b) macchinari e attrezzature ;
  - c) arredi, materiali e attrezzature funzionali all’adeguamento degli spazi e per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
  - d) hardware, software e altri beni di sviluppo tecnologico strumentali alla realizzazione del progetto di investimento;
  - e) mezzi di trasporto aziendali (limitatamente a biciclette)

- II. **Investimenti immateriali:** per “investimenti immateriali” si intende:

- a) Diritti d'autore , traduzioni ;
- b) Costi finalizzati al processo di produzione libraria, anche digitale, finalizzati alla realizzazione e allo sviluppo della produzione editoriale comprensiva dell'intero processo produttivo fino alla realizzazione del prodotto finito;
- c) brevetti, licenze, ricerca, esclusi i canoni di abbonamento annuali, sviluppo e innovazione tecnologica strumentali alla realizzazione del progetto.

Tutti i costi sopraelencati possono essere riferiti ad investimenti avviati a partire dal 01/02/2020, fatta eccezione per le spese relative alla produzione libraria (Tipologia 1) per le quali è ammessa una retroattività al 1.10.2019

Le spese afferenti al progetto presentato devono essere coerenti e funzionali rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e all'attività del soggetto richiedente, nonché congrue ed equilibrate con riferimento alla suddivisione delle voci di spesa stesse ed all'oggetto/finalità dell'intervento proposto.

Al fine della loro tracciabilità, tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario, assegno, RI.BA o carta di credito aziendale intestata al beneficiario dell'agevolazione.

Non sono ammesse spese diverse da quelle sopra elencate e, in particolare, sono esclusi i seguenti costi:

- a) l'acquisizione di prestazioni che il beneficiario potrebbe realizzare in proprio (spese di personale interno) in quanto dotato delle competenze tecniche ed organizzative necessarie;
- b) l'acquisto di beni usati;
- c) l'IVA e ogni altra imposta o tributo, fatti salvi i casi in cui l'IVA risulti indetraibile per il soggetto proponente;
- d) il pagamento in contanti di qualunque importo e le compensazioni debiti/crediti.
- e) I canoni di abbonamento annuali.

### 3.4 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese complessive dell'intero progetto ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili, secondo i seguenti massimali:

- Euro 10.000,00 per ciascuna impresa editoriale e per ciascuna libreria indipendente;
- Euro 8.500,00 per ciascuna libreria che ha usufruito del bonus una tantum assegnato ai sensi dell'art 4 della legge regionale n.12/2020, (valore al netto del bonus).

Il contributo assegnabile non potrà essere inferiore all'importo di € 1.500,00 a fronte pertanto di un progetto di spesa ammissibile non inferiore a Euro 1.875,00

### **3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche**

L'agevolazione di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime spese.

Le agevolazioni di cui alla presente misura sono cumulabili con le agevolazioni fiscali statali, non costituenti aiuti di Stato, sulle stesse voci di spesa previste dal Avviso.

## **4. PROCEDURE**

La gestione dei procedimenti relativi alla valutazione delle domande, alla concessione ed erogazione delle agevolazioni ed ai successivi controlli è affidata a Finpiemonte.

### **4.1 Come presentare la domanda**

A partire dalle ore 9.00 del giorno 6/11/2020, i soggetti proponenti devono presentare la domanda via Internet, compilando il modulo telematico presente al link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/turismo/servizi/904-bandi-cultura-turismo-e-sport-finanziamenti-domande/3379-documentazione>

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato con poteri di firma, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo<sup>2</sup>.

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Ciascun richiedente potrà presentare **una sola domanda** di contributo nel periodo compreso dall'apertura dello sportello fino al 30/12/2020 ore 12.

Il contributo sarà assegnato, previo esame delle verifiche di cui al successivo paragrafo 4.2, secondo l'ordine di arrivo delle domande sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

---

<sup>2</sup> Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service)".

Le domande sono soggette ad imposta di bollo<sup>3</sup>. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto proponente;
- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO DICHIARA" del modulo di domanda).

**Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:**

- a) copia di un valido documento d'identità<sup>4</sup>** del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- b) copia della delega**, unitamente al documento di identità del legale rappresentante delegante (**documento obbligatorio solo in caso di delega**) da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella pagina dedicata all'agevolazione al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributi-imprese-editoriali-librerie-indipendenti>
- c) copia della marca da bollo annullata**, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- d) relazione di progetto inerente l'intervento**, da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella pagina dedicata all'agevolazione al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributi-imprese-editoriali-librerie-indipendenti> ;
- e) "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente le spese già sostenute"**, da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella sezione dedicata alla misura al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributi-imprese-editoriali-librerie-indipendenti> (**documento obbligatorio solo in caso di spese già sostenute**).
- f) Quadro riepilogativo delle spese** da redigere secondo lo schema disponibile sul sito di Finpiemonte nella sezione dedicata alla misura al seguente indirizzo <https://www.finpiemonte.it/bandi/dettaglio-bando/contributi-imprese-editoriali-librerie-indipendenti> (**documento obbligatorio solo in caso di spese già sostenute**).

#### **4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito**

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **RICEVIBILITÀ**: possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti)
- b. **AMMISSIBILITÀ**: possesso da parte dell'impresa richiedente dei requisiti soggettivi richiesti (in particolare quelli del paragrafo 3.1),
- c. **DI MERITO**: congruità e pertinenza dei costi presentati e sua corrispondenza alle prescrizioni della Misura e con le tipologie di intervento descritte al paragrafo 3.2, compatibilità dell'investimento con i contenuti e le prescrizioni dell'avviso ( tipologia dell'intervento, contenuti del progetto coerenti e funzionali rispetto alle caratteristiche, alle esigenze e all'attività del soggetto richiedente).

Non saranno ritenute ricevibili e ammissibili le domande non conformi a quanto previsto ai precedenti punti.

---

<sup>3</sup> La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005, l'invio di copia del documento di identità può essere omesso in caso di domande sottoscritte con apposizione della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di domanda.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e di merito avvalendosi, se necessario, del confronto con i funzionari regionali in relazione al Progetto presentato.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste dopo aver verificato:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte/Regione Piemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate) e, eventualmente, comunica le tempistiche di restituzione delle stesse;
- B) che sia garantito il rispetto delle regole di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, mediante interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (GU n.175 del 28-7-2017).

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B), Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione richiesta.

#### **4.3 Come viene erogata l'agevolazione**

A seguito della concessione Finpiemonte erogherà il contributo, previa verifica sulla regolarità contributiva, con le seguenti modalità:

1. - un **acconto** equivalente all'ammontare dell'80% delle spese già sostenute alla data della presentazione della domanda, previo esame della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente le spese già sostenute di cui al paragrafo 4.1 lettere e , f). La quota di acconto non può in ogni caso superare il 70% del contributo totale concesso;  
- il **saldo** a conclusione dell'intervento e a seguito presentazione della rendicontazione della rendicontazione finale di spesa di cui all'art.4.4 del Avviso;
2. **unica soluzione** qualora in fase di presentazione della domanda tutte le spese relative all'intervento fossero già state sostenute e previa presentazione della documentazione indicata al precedente paragrafo 4.1 lettere e , f);
3. **unica soluzione** qualora in fase di presentazione della domanda nessuna spesa relativa all'intervento fosse già stata sostenuta, l'erogazione avverrà a conclusione dell'intervento previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale di spesa di cui all'art.4.4 del Avviso.

#### **4.4 Come concludere il progetto e come rendicontare le spese**

**L'intervento deve essere concluso entro e non oltre 6 mesi successivi alla data di concessione delle agevolazioni da parte di Finpiemonte.**

I beneficiari, nei 60 giorni successivi alla data di conclusione dell'investimento (data ultima fattura), dovranno trasmettere a Finpiemonte la rendicontazione finale al seguente indirizzo PEC finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

Si precisa che la documentazione può essere trasmessa in formato .p7m con firma digitale o in formato .pdf previa scansione opportunamente firmata.

Le fatture o documenti fiscalmente validi equipollenti dovranno essere emesse entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato e potranno essere quietanzate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso, ovvero entro la data entro la quale deve essere presentata la rendicontazione finale delle spese.

Nel caso in cui la spesa ammessa finale dell'intervento sia inferiore a quella ammessa con il provvedimento di concessione, il contributo spettante verrà ridotto proporzionalmente nella misura dell'80% della spesa finale ammessa.

Informazioni di dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni e la relativa modulistica sono pubblicate sul sito [www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it) (si veda anche Allegato 3).

#### **4.5 Proroghe e variazioni di progetto**

Le proroghe alla conclusione del progetto successive ai termini massimi sopra indicati devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte con adeguata motivazione. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario e casi particolari che dovranno essere adeguatamente motivati e documentati.

Le variazioni progettuali devono essere richieste preventivamente a Finpiemonte, con adeguata motivazione, presentando il quadro riepilogativo delle spese aggiornato. Finpiemonte ne valuta l'ammissibilità, non sono ammesse variazioni che alterino totalmente le finalità e le caratteristiche rispetto all'intervento approvato.

Ogni variazione del progetto, ove non preventivamente richiesta e autorizzata da Finpiemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

##### **4.5.1 Subentri**

Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) durante il periodo di realizzazione dell'intervento dovranno essere tempestivamente comunicati a Finpiemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente nel caso in cui il soggetto subentrante possieda i requisiti di ammissibilità previsti dall' Avviso. In tal caso il soggetto subentrante dovrà formalmente impegnarsi a realizzare e a concludere l'intervento in conformità con il progetto ammesso in sede di concessione e a rispettare tutti gli obblighi previsti dall' Avviso. In difetto Finpiemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

Eventuali casi di subentro al beneficiario delle agevolazioni (anche per intervenute variazioni societarie dello stesso) successivi alla conclusione dell'intervento ( 24 mesi ) dovranno essere tempestivamente comunicati a Finpiemonte e potranno essere autorizzati esclusivamente previo impegno del soggetto subentrante a rispettare tutti gli obblighi previsti dal Avviso. In difetto Finpiemonte procederà con la revoca totale delle agevolazioni concesse e la richiesta di restituzione delle somme già erogate.

#### **4.6 Termini del procedimento**

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione dell'agevolazione, e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti (si veda altresì l'Allegato 2 "Iter dei Procedimenti"):



<b>Attività</b>	<b>Soggetto che ha in carico l'attività</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Possibilità di proroga</b>
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Finpiemonte	Valutazione di ricevibilità, ammissibilità e di merito entro <b>60</b> giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda (verranno comunicati solo gli esiti negativi)	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Concessione del contributo	Finpiemonte	Entro 90 giorni lavorativi dal ricevimento del file di testo della domanda	
Erogazione dell'acconto o del saldo del contributo in caso di spese già sostenute	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla concessione di Finpiemonte	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Opposizione al rigetto della domanda	Beneficiario	Entro 30 giorni dal ricevimento del preavviso di rigetto	No
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	Entro 6 mesi dalla data di concessione	No. Salvo proroghe o cause di forza maggiore e casi particolari adeguatamente motivati
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento	Solo per motivi straordinari adeguatamente motivati
Esame rendicontazione finale delle spese	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto	No. Tuttavia il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Erogazione del contributo	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale.	No

## 5. ISPEZIONI E CONTROLLI

Finpiemonte, su propria iniziativa o su indicazione della Regione Piemonte, potrà effettuare controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e/o di valutare le eventuali varianti richieste in corso di realizzazione.

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte effettuerà, controlli in Loco a campione, presso l'Impresa Beneficiaria, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari (ex art. 71 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla misura.

## **6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE**

### **6.1 Obblighi dei beneficiari**

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dall' Avviso e in particolare:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 3.1 durante il periodo di realizzazione del progetto fino all'erogazione totale del contributo;
- b) realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche che alterino totalmente la natura del progetto, a meno che siano state comunicate e approvate da Finpiemonte;
- c) concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione prevista nei tempi e nei modi previsti dall' Avviso;
- d) destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie alle agevolazioni esclusivamente agli obiettivi previsti dalla Misura;
- e) conservare agli atti la documentazione contabile relativa al progetto sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- f) fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni da parte di Finpiemonte o degli uffici regionali preposti;
- g) non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni strumentali finanziati ( fatto salvo le opere librarie realizzate) nell'ambito dell'intervento approvato nei 24 mesi successivi alla completa realizzazione dell'investimento, fatta salva la possibilità di sostituire i beni obsoleti o guasti<sup>5</sup>;
- h) iscriverne, ai sensi degli obblighi pubblicazione prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sulla presente misura, per un importo pari o superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato e secondo le modalità richiamate nel citato articolo di legge.

### **6.2 Revoca dell'agevolazione**

Le agevolazioni potranno essere revocate totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti al paragrafo 3.1;
- b) mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti al paragrafo 6.1;
- c) nel caso il beneficiario abbia fornito dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;

---

<sup>5</sup> Per beni obsoleti o guasti si intendono beni non più utilizzabili ma ancora presenti in azienda.

- d) a seguito delle variazioni di progetto venga accertato o riconosciuto un importo di contributo ammissibile inferiore a quanto riportato nel provvedimento di concessione, tale da comportare una rideterminazione in riduzione dell'agevolazione pubblica attribuita (revoca parziale);
- e) nel caso in cui, a seguito della verifica finale, venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore a € 1.875 (soglia minima di ammissibilità degli interventi prevista al paragrafo 3.4 del Avviso- revoca totale);
- f) nel caso in cui a seguito di verifiche successive la conclusione del progetto venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse finali in misura maggiore del 5%, tale da comportare una rideterminazione in riduzione delle agevolazioni pubbliche attribuite;
- g) nel caso di subentro non approvato da Finpiemonte, previsto al paragrafo 4.5.1;
  
- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.

In caso di **revoca dell'agevolazione**( anche parziale) , il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- ammontare del contributo a fondo perduto revocato, ove già percepito;
- interessi maturati sul contributo già erogato, calcolati utilizzando il tasso legale per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca.

### **6.3 Rinuncia all'agevolazione**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: [finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it](mailto:finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it).

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al precedente paragrafo 6.2.

### **6.4 Sanzioni amministrative**

In presenza delle violazioni o inadempienze elencate all'art. 12 della legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive), come modificato dall'art. 24 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2016-2018), viene applicata la sanzione amministrativa pecuniaria prevista nell'art. 12 suddetto.

## **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, come novellato dal D.Lgs. 101/2018), tutti Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Avviso.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

## **Finpiemonte**

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta alla presente misura, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti che presentano domanda e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sul presente Avviso, che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 679/2016 (di seguito GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D.Lgs. 101/2018”.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-trattamento-dati-personali>.

## **Regione Piemonte**

I dati personali suindicati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Avviso nell'ambito del quale vengono acquisiti.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1301/2013. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) è [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento (individuato secondo la Deliberazione di Giunta regionale 18/05/2018 n. 1-6847) è il dirigente responsabile del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali;

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo definito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- I. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- II. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;

- III. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- IV. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990).

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è:

- per la Regione Piemonte il responsabile pro tempore del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali;
- per Finpiemonte il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca).

## **9. INFORMAZIONI E CONTATTI.**

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Avviso e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web [www.finpiemonte.it/urp](http://www.finpiemonte.it/urp) oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di Sistema Piemonte – Bandi Cultura, Turismo e Commercio – Bandi L.R. 11/2018 - FINANZIAMENTI DOMANDE rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza CSI 011.0824407 [gestione.finanziamenti@csi.it](mailto:gestione.finanziamenti@csi.it)